



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

## **Sottocommissione VIA**

**Parere n. 1.019 del 26 marzo 2024**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore - Prescrizione n. 5 del parere CTVA n. 3257 del 31/01/2020</b></p> <p><b>ID_VIP 10977</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>ANAS S.p.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

**PREMESSO** che:

- La Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG.U.19951 del 10/01/2024 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 5 del parere della CTVA n. 3257 del 31/01/2020 e n. 32-33 della Deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1870 del 17/12/2019, impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.199 del 02/09/2020 e non precedentemente ottemperate relativamente al progetto esecutivo “*Piano straordinario per l’accessibilità a Cortina 2021 – S.S.51 “di Alemagna” – Attraversamento dell’abitato di Tai di Cadore*”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot. MASE-8197 del 16/01/2024;
- la Divisione con nota prot. MASE-33437 del 22/02/2024, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA-2281 in pari data ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il D.M. n.199 del 02/09/2020 è stato espresso giudizio positivo con condizioni ambientali circa la compatibilità ambientale del progetto “*Piano straordinario per l’accessibilità a Cortina 2021 – S.S.51 “di Alemagna” – Attraversamento dell’abitato di Tai di Cadore*” e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 suddivise in Condizioni ambientali:
  - della Commissione (parere CTVA n.3257 del 31/01/2020);
  - del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (nota prot.n. MIBACT/7926 del 2/03/2020);
  - della Regione Veneto (D.G.R. n.1870 del 17/12/2019) se non in contrasto o non ricomprese nelle condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- con il Decreto Direttoriale n. 224 del 8/09/2022, sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 535 del 5 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza, in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. 199

del 2 settembre 2020 per progetto "S.S. 51 "di Alemagna" – Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore"(ID\_8107), di competenza della Commissione, è stato ritenuto:

- la condizione ambientale n.2 parzialmente ottemperata (ottemperanza da completarsi prima dell'inizio dei lavori);
  - la condizione ambientale n.4 ottemperata;
  - la condizione ambientale n.5 ottemperata per la fase in essere (la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta anche per la fase di corso d'opera, con la supervisione di ARPA Veneto in qualità di Ente di verifica e controllo).
- Con nota prot. MASE-20386 del 2/02/2024 la Direzione Generale ha determinato, sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 938 del 8 gennaio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che:
- la condizione ambientale n. 5 del parere CTVA n. 3257/2020 risulta ottemperata per la fase in essere, relativamente all'invio degli esiti dei monitoraggi ante operam; la verifica di ottemperanza dovrà essere svolta pertanto anche per la fase di corso d'opera, sempre subordinata all'espressione del parere di ARPA Veneto in qualità di Ente coinvolto;
  - per la condizione ambientale n. 29 della Deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1870/2019 rimane in attesa degli esiti delle valutazioni della Regione Veneto

**RILEVATO** che il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 5 del parere della CTVA n. 3257 del 31/01/2020 impartita con il D.M. n.199 del 02/09/2020 così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MASE-33437 del 22/02/2024, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA-2281 in pari data:

- Piano di Monitoraggio – Rev. G (el. MSVE14-E-2103-T00-IA03-MOA-RE-02-F)

Con particolare riferimento alla condizione ambientale n. 5 del predetto parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3257/2020, nella citata istanza il proponente rappresenta che la documentazione è relativa all'aggiornamento del Piano di monitoraggio ambientale previsto in Corso d'Opera

**Per quanto riguarda la condizione ambientale n.5 (PARERE CTVA n.3257/2020)**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n.5 riporta:

*“Il Piano di monitoraggio ambientale presentato dal proponente nell'ambito delle integrazioni, dovrà essere implementato nell'ambito della progettazione esecutiva, nel rispetto delle linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio, ISPRA-MATTM, 2014, e presentato al MATTM prima dell'inizio dei lavori.*

1. *Tale Piano, suddiviso nelle fasi Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam per tutte le matrici ambientali oggetto di monitoraggio: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Rumore, Vibrazioni, Vegetazione, Flora e Fauna;*
2. *Il PMA dovrà essere concordato e condiviso da ARPA Veneto, per parametri analitici (unità di misura, normativa di riferimento, valori e limiti/standard di riferimento), scelta delle metodiche di rilievo/campionamento e di misurazione, strumentazione utilizzata, tempistiche dei monitoraggi (frequenza e durata), cronoprogramma delle campagne di monitoraggio, criteri di restituzione dei dati di monitoraggio, strumenti e metodi per la valutazione degli esiti del monitoraggio. Si dovranno indicare gli eventuali interventi correttivi da adottare in caso di loro superamento.*
3. *Si chiede inoltre un coordinamento dei piani di monitoraggio dei quattro progetti sulla SS51, conformemente ai crono programmi delle opere.*

*Gli esiti delle campagne di monitoraggio per ciascuna fase, Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam, dovranno essere presentati al MATTM.”;*

- l'ambito di applicazione risulta Monitoraggio;
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM – Progettazione esecutiva;
- l'ente competente per l'ottemperanza risulta MASE (ex MiTE) (piano di monitoraggio e esiti);
- come ente coinvolto risulta ARPA Veneto (piano di monitoraggio e controlli);
- la documentazione trasmessa è la seguente:
  - Piano di Monitoraggio – Rev. G (el. MSVE14-E-2103-T00-IA03-MOA-RE-02-F)

Nonché:

- Parere ARPAV in merito all'aggiornamento del PMA in Rev. G , trasmesso al Proponente con nota 2023 - 0112301 / U del 19/12/2023

Il PMA risulta essere stato trasmesso ad ARPAV in revisione G.

Alla luce degli aggiornamenti, ARPAV ha trasmesso, le valutazioni delle strutture specialistiche di questa Agenzia e ha ritenuto, *“per quanto concerne la revisione G del PMA, aggiornato a seguito della valutazione di questa Agenzia, inviata con prot. n. 81100 del 15 settembre 2023 ed al contestuale avvio del monitoraggio in corso d'opera, che il documento di cui sopra risulta esaustivo.*

*Rileva in ogni caso che, in occasione della futura revisione del documento, per completezza, sarà necessario apportare le correzioni riportate nel documento in allegato.”*

In particolare:

- Fauna: alla luce del contributo informativo apportato dalla cartografia della vegetazione, si ribadisce il suggerimento di utilizzare tale elaborato per affinare l'aggiornamento delle Carte di idoneità faunistica
- Acque superficiali: Permane anche per la revisione G dell'elaborato “Piano di Monitoraggio Ambientale - Relazione tecnica generale”, come già per la revisione F, la necessità di aggiornare il paragrafo 3.2.3 Normativa Regionale con l'atto normativo regionale DGRV n. 3 del 04/01/2022 (Classificazione delle acque superficiali interne regionali: corsi d'acqua e laghi, sessennio 2014 – 2019).
- Suolo : Si osserva che le osservazioni trasmesse con prot. ARPAV n. 81100 del 15.09.2023 non sono state pienamente recepite in quanto:
  - Nel quinto capoverso di pagina 54 è dichiarato che “Nei punti P1\* e P2\* saranno effettuati anche prelievi in accordo con quanto previsto dal DPR 120/2017 per le successive analisi per i parametri di cui alla tab. 4.1 dello stesso DPR sul suolo superficiale”, tale affermazione è errata poiché nei punti P1 e P2 è stata fatta solamente l'indagine pedologica, invece nei punti P1\* e P2\* è stato fatto unicamente il prelievo ai fini della caratterizzazione delle Terre e Rocca da Scavo. Correggere tale imprecisione e specificare in modo corretto le modalità di campionamento.
  - Nella tabella 5.4 alle pagine 59-60 aggiungere i punti P1\* e P2\* indicando che in essi è stata eseguita l'indagine secondo il DPR 120/2017 sia in AO che in PO. Nelle righe relative ai punti P1 e P2 lasciare indicata solamente l'indagine pedologica.

Mentre le decisioni in merito ai campionamenti riguardanti la matrice suolo in fase Corso d'Opera che sono state definite durante la riunione del 26 ottobre 2023 sono state integrate e recepite correttamente nel documento

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'ARPA Veneto in qualità di Ente coinvolto per la verifica della condizione ambientale n.5 ha ritenuta la stessa soddisfatta relativamente alla fase in essere, ritenendo il PMA – rev. G esaustivo, rinviando ad una revisione successiva, l'adeguamento di alcuni aspetti di dettaglio

**la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il D.M. n.199 del 02/09/2020 relativo al progetto “*Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 – S.S.51 “di Alemagna” – Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore*”, di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota di procedibilità prot. MASE-33437 del 22/02/2024, per le sole condizioni ambientali di cui l'Ente vigilante è il MASE:

- la condizione ambientale n.5 risulta ottemperata per la fase in essere, relativamente alla revisione G del Piano di monitoraggio ambientale;
- restano ferme le ottemperanze degli ulteriori aspetti della condizione n. 5 relativi alle attività di monitoraggio in corso d'opera e di aggiornamento del PMA secondo le residue osservazioni dell'ARPAV

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**